



## **MOZIONE**

### **Conseguenze occupazionali a seguito della possibile cessione dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro (Arezzo) da parte di “Nestlé Spa”**

#### **PREMESSO**

Che resta sempre attuale la necessità di definire strumenti legislativi europei, nazionali e regionali che regolino rapporti chiari e concreti fra multinazionali e territori, finalizzati all'utilità sociale;

che la multinazionale Nestlé Italia è parte importante del tessuto economico e occupazionale della nostra Regione;

che presso lo stabilimento Nestlé Italia di Sansepolcro sono attivi numerosi lavoratori umbri, sia coinvolti direttamente negli organici aziendali, che indirettamente, tramite società cooperative esterne che operano nello stabilimento, per un totale di circa 500 lavoratori;

che la procedura di vendita dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro attivata da Nestlé Italia è in fase avanzata;

che sono per ora conosciute solo 3 offerte di acquisto da parte della Colussi Group Spa, la Fabianelli Spa e il Gruppo TMT;

che tra i criteri di valutazione delle diverse offerte dovrebbe essere prioritaria la qualità del piano industriale e le prospettive occupazionali;

che il giorno 20 maggio 2008 si è tenuta nella città di Sansepolcro una seduta straordinaria aperta del Consiglio comunale che ha visto la partecipazione delle principali rappresentanze istituzionali umbre e toscane, chiedendo tra l'altro un atto di responsabilità da parte di Nestlé Italia, un impegno diretto da parte del Governo nazionale e una sinergia tra le forze politico-istituzionali, anche per attivare un piano agroalimentare dell'Italia centrale;

che la Provincia di Perugia, in data 20 maggio 2008 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno (prot. n. 150851) riguardante la procedura di vendita dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro;



### **CONSIDERATO**

che la possibile cessione dello stabilimento di Sansepolcro produrrà un rischio occupazionale per l'indotto dell'Alta Valle del Tevere e dell'intera Regione;

che Mediobanca ha preso in considerazione solo le 3 offerte sopra premesse rispetto alle 20 ricevute;

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO** **IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA**

a proseguire nell'impegno già dimostrato, valutando la possibilità di creare un tavolo unitario tra tutti i soggetti direttamente interessati alla vicenda, forze sociali, sindacali, imprenditoriali e istituzionali, al fine di gestire con la massima trasparenza le fasi di cessione dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro, con l'obiettivo primario di tutelare i livelli occupazionali esistenti;

a chiedere con forza ulteriori, chiare e precise garanzie a Nestlé Italia, creando le condizioni per una vendita che garantisca continuità con le realtà imprenditoriali umbro-toscane;

a valutare, congiuntamente con la Regione Toscana, ogni ipotesi di rilancio dello stabilimento Buitoni di Sansepolcro, avvalendosi anche dei contributi economici messi a disposizione della filiera agroalimentare di entrambe le regioni.

Perugia, 21 maggio 2008

Olivier Bruno Dottorini (Verdi per i valori)

---

Gianluca Rossi (PD – Uniti nell'Ulivo)

---

Stefano Vinti (Rifondazione Comunista)

---

Roberto Carpinelli (Comunisti Italiani)

---

Ada Girolamini (SDI – Uniti nell'Ulivo)

---